



Cristo Crocifisso "Il Volto Santo" - Eseguito tra IX e il X sec.
Cattedrale - Sansepolcro

Il "Volto Santo" può essere considerato il prototipo di una serie di grandi immagini lignee di Cristo crocifisso, presenti in determinate parti d'Europa in epoca romanica, nei secoli XI-XIII.

Questa tipologia di immagini presenta un **Cristo trionfante sulla croce**, con gli occhi aperti, senza corona di spine, con tunica regia, che si contrappone a quella del Cristo seminudo, sanguinante e sofferente che esala il suo ultimo respiro o che è appena morto.

L'opera è custodita nella Cattedrale di Borgo Sansepolcro, città natale di Piero della Francesca. I recenti lavori di restauro ci consentono di ammirare la stupenda policromia originale, miracolosamente restituita, che risale al XII sec. Certamente questa decorazione fu eseguita da un grande artista sopra un preparato di tela e gesso, steso sulla scultura al fine di procurarsi una superficie omogenea e piana.

L'opera è un'antichissima raffigurazione di derivazione orientale del Cristo crocifisso. Il "typos" (modello) di questa particolare riproduzione di Gesù condannato alla morte per crocifissione è - dalla tradizione - attribuito a Nicodemo, che l'avrebbe realizzato ispirato direttamente da Dio Padre: da qui il termine "Volto Santo".

Il Cristo Crocifisso in Sansepolcro descrive Gesù, il Cristo Re e Sacerdote, che ha distrutto la morte e, ammantato da un abito regale-sacerdotale, impera sull'universo dalla Santa Croce. Quest'ultima non è più simbolo di sofferenza e supplizio, ma di vittoria della Luce sul male, della Vita sulla morte.

Da sempre è stato oggetto di venerazione perché ritenuta un'immagine miracolosa, "non fatta dall'uomo". A questo Crocifisso venivano attribuiti eventi prodigiosi.

Si tratta di un'immagine costruita con legno di noce, di grandi dimensioni, più larga che lunga (2,75 x 2,24 m), ma quello che oggi possiamo contemplare sarebbe una copia del secolo XI-XIII dell'immagine originale (sec. VIII).

Per la sua tipologia molti esperti ritengono che sia di fattura europea e non orientale. Infatti Cristo non indossa un *colobium*, ossia una tunica senza maniche utilizzata in Medio Oriente, ma una tunica con maniche, un indumento allo stesso tempo sacerdotale e regio, legato in vita, più proprio dell'epoca carolingia.

Le immagini orientali, inoltre, hanno uno sguardo più ieratico, assente, decisamente diverso da quella del Volto Santo, che sembra fissare lo spettatore e seguirlo con lo sguardo.